

	DELIBERAZIONE N°	95
	PUBBLICAZIONE N°	698
	IN DATA	30-10-2018

COMUNE DI GORO

PROVINCIA DI FERRARA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: REVISIONE DOTAZIONE ORGANICA RICOGNIZIONE ANNUALE DELLE ECCEденZE DI PERSONALE PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL EPRSONALE TRIENNIO 2019/2021

=====
L'anno **duemiladiciotto** oggi **trenta** del mese di **ottobre**
alle ore **18:30** nella sede comunale.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalle vigenti leggi, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale.

All'appello risultano :

			Presente/Assente
	Viviani Diego	SINDACO	Presente
	BUGNOLI MARIA	ASSESSORE	Presente
	TUROLA DOMINGO	ASSESSORE	Presente
	BRANCHI AGNESE	ASSESSORE	Presente
	PEZZOLATI NICOLA	ASSESSORE	Presente

Presenti: 5

Assenti: 0

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE FRANCESCO MONTEMURRO, che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, Viviani Diego – SINDACO

Assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 2 del d.lgs.165/2001 stabilisce che le amministrazioni pubbliche definiscono le linee fondamentali di organizzazione degli uffici;
- l'art. 4 del d.lgs. 165/2001 stabilisce che gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico amministrativo attraverso la definizione di obiettivi, programmi e direttive generali;
- l'art. 6 del d.lgs. 165/2001 prevede che le amministrazioni pubbliche procedono alla revisione degli uffici e delle dotazioni organiche periodicamente e comunque a scadenza triennale, nonché ove risulti necessario a seguito di riordino, fusione, trasformazione o trasferimento di funzioni e pertanto in ogni caso in cui esigenze organizzative, determinate da variazioni del sistema normativo, strutturale ed umano, suggeriscano il riassetto dell'organigramma;
- l'art. 89 del d.lgs. 267/2000 prevede che gli enti locali provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;
- l'art. 33 del d.lgs.165/2001 come modificato dall'art.16, comma 1, della legge 183/2011, dispone: “1. *Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevano comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica. - Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere. 3. La mancata attivazione delle procedure di cui al presente articolo da parte del dirigente responsabile è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare.*”;
- Rilevata la propria competenza generale e residuale in base al combinato disposto degli artt. 42 e 48, commi 2 e 3, del d.lgs. 267/2000, e dato atto che l'ente può modificare, in qualsiasi momento, la programmazione triennale del fabbisogno di personale approvata, qualora dovessero verificarsi nuove e diverse esigenze tali da determinare mutamenti rispetto al triennio di riferimento, sia in termini di esigenze assunzionali sia in riferimento ad eventuali intervenute modifiche normative;

Visto l'art. 22, comma 1, del D.Lgs. n. 75/2017, il quale prevede che le linee di indirizzo per la pianificazione di personale di cui all'art. 6-ter del D.Lgs. n. 165/2001, come introdotte dall'art. 4, del D.Lgs. n. 75/2017, sono adottate entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del medesimo decreto e che, in sede di prima applicazione, il divieto di cui all'art. 6, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. si applica a decorrere dal 30/03/2018 e comunque solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle predette linee di indirizzo;

Considerato che con il Decreto 08/05/2018 il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha definito le predette “Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche”, le quali al punto 2.3 Sanzioni prevedono che “*Sono fatti salvi, in ogni caso, i piani di fabbisogno già adottati*”;

Rilevato che l'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dal comma 1 dell'art. 16 della L. n. 183/2011 (Legge di Stabilità 2012), introduce dall'1/1/2012 l'obbligo di procedere annualmente alla verifica delle eccedenze di personale, condizione necessaria per poter effettuare nuove assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere;

Considerata la consistenza di personale presente nell'organizzazione dell'Ente, anche in relazione agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, e rilevato che, in tale ambito, non emergono situazioni di personale in esubero ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

Dato atto che per l'anno 2018 si è provveduto alla ricognizione del personale in esubero con proprio atto n. 10 del 23/01/2018, esecutiva ai sensi di legge, dal quale si evince l'assenza di personale in esubero;

Considerati, inoltre, i fabbisogni di personale necessari per l'assolvimento dei compiti istituzionali dell'Ente, in coerenza con la pianificazione triennale delle attività e della performance dell'Ente, approvati con proprio atto n. 52 del 15/05/2018;

Valutate le proposte dei Responsabili di Servizio riguardanti i profili professionali necessari al raggiungimento degli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione economico-finanziaria ed allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti, ai sensi dell'art. 6, comma 4-bis, del D.Lgs. n. 165/2001, tenuto conto del contingente di personale in servizio e degli attuali vincoli normativi in materia di assunzioni e di spesa del personale;

Dato atto che l'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti, per gli esercizi precedenti è risultata essere maggiore del 25% e pertanto la capacità assunzionale poteva essere calcolata nel seguente modo:

2016: 75% della spesa delle cessazioni anno precedente;

2017: 75% della spesa delle cessazioni anno precedente;

2018: 75% della spesa delle cessazioni anno precedente;

Visto l'art. 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 114/2014, e s.m.i., il quale prevede che per gli anni 2019/2021 è possibile procedere ad assunzioni a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 100% per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente, e precisamente:

FACOLTA' ASSUNZIONALI			
Comuni con popolazione superiore a 1000 abitanti e con rapporto dip/pop. Inferiore art. 263, c. 2 Tuel (*)	2019	2020	2021
	100% spesa cessati 2018 + resti triennio 2016/2018	100% spesa cessati 2019 + resti triennio 2017/2019	100% spesa cessati 2020 + resti triennio 2018/2020
(*) Rapporto stabilito con DM 10/04/17 per classe demografica calcolato al 31 dicembre esercizio precedente	RIFERIMENTI	Cfr. art. 1, c. 228 L. n. 208/2015; art. 3, c. 5, D.L. n. 90/2014, mod. art. 22, c. 2, D.L. n. 50/2017	

Atteso che il rapporto dipendenti/popolazione per l'anno 2017, risulta inferiore al parametro di riferimento di cui al decreto ministeriale del 10/04/2017, attestandosi su 1/221 (17 dipendenti in servizio su popolazione di 3761 abitanti al 31/12/2016), anzichè su 1/150 (25,08 dipendenti per popolazione di 3761);

Rilevato che nel corso dell'esercizio 2017 erano previste due assunzioni a tempo indeterminato (Delibera 79/2017), e precisamente una unità categoria D1 ed una unità Cat. C1, ma che si è dato corso alla sola assunzione di un unità Cat. D1:

Capacità assunzionale 2014/2016

cessazioni 2013	€ 39.756,98	60% capacità assunzionale	€ 23.854,19 +
cessazioni 2014	€ 18.681,65	60% capacità assunzionale	€ 11.208,99 +
cessazioni 2015	€ 22.930,60	75% capacità assunzionale	€ 17.197,95 -
Assunzione Cat. D1			€ 22.930,60=
		Resto	€ 29.330,53

Ritenuto opportuno, sulla base delle predette indicazioni, procedere alla quantificazione del budget assunzionale 2019:

Capacità Assunzionale 2016/2018

cessazioni 2015	€ 22.930,60	75% capacità assunzionale	€ 17.197,95 +
cessazioni 2016	€ 0,00	75% capacità assunzionale	€ 0,00 +
cessazioni 2017	€ 44.005,93	75% capacità assunzionale	€ 33.004,45 =
		Totale	€ 50.202,40

Cessazioni 2018	€ 42.679,68	100% capacità assunzionale	€ 42.679,68+
		Budget Totale 2019	€ 92.882,08

Rilevato che la Dotazione Organica dell'Ente, intesa come spesa potenziale massima imposta dal vincolo esterno di cui all'art. 1, comma 562, della Legge n. 296/2006 e s.m.i., è la seguente:

Spesa personale in servizio al 31/12/2018		€	714.977,70
Spesa potenziale sulla base delle facoltà assunzionali (*)	€	92.882,08	
		Spesa Potenziale Massima	€
	807.859,78		

(*) ivi comprese leggi speciali e procedure di stabilizzazione

Richiamata la deliberazione n. 25/2014 della Corte dei Conti Sezione Autonomie con la quale è chiarito che a decorrere dall'anno 2014 il nuovo parametro cui è ancorato il contenimento della spesa di personale è la spesa media del triennio 2011/2013, che assume pertanto un valore di riferimento statico, e che per questa amministrazione è il seguente:

SPESA DI PERSONALE IN VALORE ASSOLUTO AL NETTO DELLE COMPONENTI ESCLUSE AI SENSI ART.1 COMMA 557 DELLA L. 296/2006			
ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	VALORE MEDIO TRIENNIO
€ 907.798,96	€ 843.474,85	€ 673.545,72	€ 808.273,17

Ritenuto pertanto, nel rispetto di quanto sopra specificato, di rideterminare la dotazione organica dell'Ente che prevede complessivamente n. 15 unità di personale, di cui n. 1 Cat. C posti vacanti, allegata alla presente per farne parte sostanziale e integrante, All. 1;

Richiamate:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 25/07/2017 avente ad oggetto "Documento Unico di Programmazione (DUP) - Periodo 2018-2020 - (Art. 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000) - Presentazione";
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 30/03/2018 avente ad oggetto "Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (Dup) - periodo 2018/2020 (Art. 170, comma 1, del D.Lgs. 267/2000";

Richiamato l'art. 1, comma 762, della L. n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016), il quale ha previsto che dal 2016 tutte le norme finalizzate al contenimento della spesa di personale, che fanno riferimento al patto di stabilità interno, si intendono riferite ai nuovi obiettivi di finanzia pubblica del "pareggio di bilancio"; restano ferme le disposizioni di cui all'art. 1, comma 562, della L. n. 296/2006 e le altre disposizioni in materia di spesa di personale riferite agli enti che nell'anno 2015 non erano sottoposti alla disciplina del patto di stabilità interno;

Atteso che, con riferimento all'anno 2019/2020/2021, si prevede che non si verificheranno cessazioni dal servizio per raggiungimento dei requisiti previsti dalla legge in materia di pensione o dimissioni volontarie facendo riferimento all'attuale normativa vigente;

Considerata la necessità di prevedere per il triennio 2019/2021, nel rispetto dei predetti vincoli in materia di assunzioni, la sostituzioni di tutto il personale che eventualmente cesserà nel triennio di riferimento;

Ritenuto altresì di prevedere che il Comune possa, ove se ne ravvisi la necessità, procedere anche ad eventuali assunzioni per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici, queste ultime nel rispetto della normativa vigente in tema di lavoro flessibile (in primis, dell'art. 9, comma 28, D.L. n. 78/2010, nonché dell'art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.- tetto spesa lavoro flessibile anno 2009 per un importo di € 7.835,26) e di contenimento della spesa del personale;

Preso atto che:

- la programmazione del fabbisogno di personale di cui al presente atto è compatibile con le disponibilità finanziarie e di bilancio dell'ente, trova copertura finanziaria sugli stanziamenti del bilancio di previsione 2019 e del bilancio pluriennale;
- la programmazione triennale del fabbisogno di personale è stata formulata nel rispetto delle seguenti disposizioni normative:
 - o art. 6, comma 6, del d.lgs. 165/2001, rideterminazione della dotazione organica nel triennio precedente;
 - o art. 33, comma 2, del d.lgs. 165/2001, ricognizione delle eventuali eccedenze di personale;
 - o art. 48, comma 1, del d.lgs. 198/2006, approvazione del piano triennale di azioni positive;
 - o art. 1, comma 557, e comma 557-quater della legge 296/2006, contenimento delle spese di personale;
 - o art. 76, comma 4, del d.l. 112/2008, rispetto del patto di stabilità interno dell'anno 2015;
 - o art. 10, comma 5, del d. lgs. 150/2009, adozione del piano delle performance;
 - o art. 41, comma 2, del d.l. 66/2014, convertito nella legge 89/2014, rispetto dei tempi di pagamento delle fatture: tale disposizione è venuta meno in quanto dichiarata illegittima dalla Corte costituzionale con sentenza 22 dicembre 2015 n. 272;
 - o art. 27, comma 2, lett. c), del d.l. 66/2014, convertito nella legge 89/2014, di integrazione dell'art. 9, comma 3-bis, del d.l. 185/2008, obbligo di certificazione dei crediti;

Dato atto che:

- il Comune di Goro si adotterà tutte le misure necessarie per il rispetto del pareggio di bilancio per l'anno 2018;
- la spesa di personale, calcolata ai sensi del sopra richiamato art. 1, comma 557, della l. 296/2006, risulta contenuta con riferimento al valore medio del triennio 2011/2012/2013 come disposto dall'art. 1, comma 557-quater della l. 296/2006, introdotto dall'art. 3 del d.l. 90/2014, come si evince dagli allegati al bilancio di previsione 2018;
- il Comune di Goro ha adottato, con deliberazione di Giunta comunale n. 70 del 23/05/2017 il piano di azioni positive per il triennio 2017/2019;

- questo ente ha effettuato nei primi mesi dell'anno 2019 la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale, ai sensi dell'art.33, comma 2, del d.lgs.165/2001, con deliberazione di Giunta comunale n. 11 del 24/01/2017;
- con propria delibera n. 53 del 15/05/2018 si è provveduto alla rideterminazione della Pianta Organica;
- che nel DUP allegato all'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2019 verrà inserita la presente deliberazione;
- è stata attivata la piattaforma telematica per la certificazione dei crediti;
- si provvederà all'adozione del piano della performance per l'anno 2019 ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs n. 150/2009;

Dato atto che la dotazione organica dell'Ente rispetta le norme sul collocamento obbligatorio dei disabili di cui alla Legge 12/03/1999, n. 68;

Considerato che tali assunzioni non rientrano tra le quote assunzionali, né nel calcolo del contenimento della spesa di personale di cui all'art. 1, commi 562 della L. n. 296/2006 e s.m.i.;

Ribadito il concetto che la dotazione organica ed il suo sviluppo triennale deve essere previsto nella sua concezione di massima dinamicità e pertanto modificabile ogni qual volta lo richiedano norme di legge, nuove metodologie organizzative, nuove esigenze della popolazione, ecc., sempre nel rispetto dei vincoli imposti dalla legislazione vigente in materia di assunzioni e spesa di personale;

Ritenuto di provvedere ad approvare il programma triennale del fabbisogno di personale 2019/2021, la dotazione organica e il piano occupazionale, garantendo la coerenza con i vincoli in materia di spese di personale e con il quadro normativo vigente, nell'ambito dell'esercizio della competenza giuntale in materia, al fine di assicurare le esigenze di funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi e compatibilmente con le disponibilità finanziarie del bilancio annuale;

Vista a dotazione organica dell'Ente che prevede complessivamente n. 15 unità di personale, di cui n. 1 Cat. C posti vacanti, allegata alla presente per farne parte sostanziale e integrante, All. 1;

Richiamata la delibera del Consiglio Comunale n. 39 del 30/07/2018, avente per oggetto "Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al periodo 2019/2021, di cui all'art. 170, comma 1, del D.Lgs n. 267/2000 - Esame ed Approvazione";

Dato atto che nel redigendo prospetto contenuto nel D.U.P. 2019/2021, avente per oggetto: "Andamento spesa di personale ex art. 1, comma 557, n. 296/2006, dal quale si desume che i margini assunzionali riferiti agli anni 2019/2021, ammontano complessivamente a €. 20.344,07 per l'anno 2019, ad €. 0,00 per l'anno 2020 e ad €. 0,00 per l'anno 2021, e che la spesa del personale in servizio per il 2018 è pari a €. 714.977,70;

Visto:

- il programma triennale del fabbisogno di personale 2019/2021, All. 2, parte integrante e sostanziale della presente;
- il piano occupazionale relativo al triennio 2019/2021, di cui all'All. 3, parte integrante e sostanziale della presente;

Richiamato:

- il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- il C.C.N.L. vigente per il personale non dirigente del comparto Funzioni Locali;

Visti:

- il T.U. 18 agosto 2000, n. 267;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 s.m.i.;
- la normativa vigente;

Acquisita l'attestazione, parte integrante dell'atto, sull'insussistenza del conflitto di interessi anche solo potenziale né gravi ragioni di convenienza che impongono un dovere di astensione dell'esercizio della funzione di cui al presente provvedimento, né in capo all'istruttore dell'atto né in capo al Dirigente firmatario dell'atto medesimo;

Atteso che con proprio **verbale il Revisore dei Conti** ha accertato la conformità del presente atto al rispetto del principio di contenimento della spesa imposto dalla normativa vigente;

Visto il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1 del TUEL 267/2000, dal Responsabile del Servizio Personale Veronesi Ippolita, per quanto attiene la regolarità tecnica dell'atto;

Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile del servizio finanziario Pezzolato Melissa ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49, comma 1 del TUEL 267/2000, in ordine alla regolarità contabile;

Tutto ciò premesso

Con votazione unanime espressa in forma palese

DELIBERA

- 1) di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente;
- 2) di prendere atto che a seguito della revisione della dotazione organica, effettuata ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, e della ricognizione delle eccedenze di personale, ai sensi

dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, non emergono situazioni di personale in esubero;

3) di confermare, a seguito di quanto indicato al precedente punto 2), l'allegata dotazione organica intesa come numero dei dipendenti in servizio, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, all. 1;

4) di approvare la programmazione triennale del fabbisogno del personale 2019/2021, allegato alla presente per farne parte sostanziale e integrante, all. 2, ed il piano occupazionale 2019/2021 allegato alla presente per farne parte sostanziale e integrante, all. 3, nel quale viene prevista, nel rispetto dei vigenti vincoli in materia di assunzioni a tempo indeterminato e di lavoro flessibile, in premessa esplicitati l'assunzione a tempo indeterminato delle seguenti figure:

· n. 1 Cat. C 1 – Profilo Professionale Geometra – decorrenza 01/04/2019

da effettuarsi secondo le procedure ordinarie di reclutamento previste dalle norme di legge vigenti in materia;

5) di prevedere che il Comune possa, ove se ne ravvisi la necessità, procedere anche ad eventuali assunzioni per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici, queste ultime nel rispetto della normativa vigente in tema di lavoro flessibile (in primis, dell'art. 9, comma 28, D.L. n. 78/2010, nonché dell'art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.) e di contenimento della spesa del personale;

6) di dare atto che la spesa derivante dalla programmazione di cui sopra rispetta gli attuali vincoli di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio", come introdotti dalla Legge di Stabilità 2016, nonché i limiti imposti dall'art. 1, comma 562, della L. 296/2006 e s.m.i., in tema di contenimento della spesa di personale;

7) di riservarsi la possibilità di modificare in qualsiasi momento i documenti di programmazione approvati con il presente atto, qualora si verificassero esigenze tali da determinare mutamenti del quadro di riferimento relativamente al triennio in considerazione;

8) di incaricare il Responsabile del Servizio Personale della trasmissione della presente deliberazione all'Organo di Revisione e alle OO.SS. e alla R.S.U. ai sensi dell'art. 4 del C.C.N.L. del personale del Comparto Funzioni Locali sottoscritto il 21 maggio 2018;

9) di pubblicare il presente piano triennale dei fabbisogni in "Amministrazione trasparente", nell'ambito degli "Obblighi di pubblicazione concernenti la dotazione organica ed il costo del personale con rapporto a tempo indeterminato" di cui all'art. 16 del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;

10) di trasmettere il presente piano triennale dei fabbisogni alla Ragioneria Generale dello Stato tramite l'applicativo "Piano dei fabbisogni" presente in SICO, ai sensi dell'art. 6-ter del D.Lgs. n. 165/2001, come introdotto dal D.Lgs. n. 75/2017, secondo le istruzioni previste nella circolare RGS n. 18/2018;

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE

F.to Viviani Diego

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

F.to MONTEMURRO FRANCESCO

PUBBLICAZIONE

Questa deliberazione:

- Viene pubblicata sul sito web istituzionale di questo Comune, accessibile al pubblico, ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009 n. 69, per quindici giorni consecutivi dalla data odierna
- Viene pubblicata all'albo pretorio, ai sensi dell'art. 124 del T.U.O.E.L. 267/2000, per quindici giorni consecutivi, a partire dal 08-11-2018

IL RESP. SERVIZIO AMM.VO

F.to GIANELLA ANNA

GORO , li 08-11-2018

-
-
- Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione oggi, giorno di pubblicazione, ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del T.U.O.E.L. 267/2000;

IL RESP. SERVIZIO AMM.VO

F.to GIANELLA ANNA

GORO , li 08-11-2018

ESECUTIVITA'

- La presente deliberazione, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio, per cui la stessa, decorsi i primi dieci giorni di pubblicazione, è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U.O.E.L. 267/2000.

GORO, li 18-11-2018

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to MONTEMURRO FRANCESCO

OGGETTO: REVISIONE DOTAZIONE ORGANICA RICOGNIZIONE ANNUALE DELLE ECCEденZE DI PERSONALE PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE TRIENNIO 2019/2021

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 95 DEL 30-10-2018

ADEMPIMENTI RELATIVI AL D.LGS. 18-08-2000, N. 267

“TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL’ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI”

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA LEGGE 6 novembre 2012, n.190

“DISPOSIZIONI PER LA PREVENZIONE E LA REPRESSIONE DELLA CORRUZIONE E DELL’ILLEGALITA’ NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE”

PARERE DEL SERVIZIO PROPONENTE (art. 49 D.Lgs. 267/2000)

Parere di regolarità tecnica

- Si esprime parere Favorevole di regolarità tecnica in ordine alla regolarità e correttezza dell’azione amministrativa, ai sensi degli art. 49 – 1° comma e art. 147 BIS del D.Lgs n. 267 del 18/18/200;
- Si attesta l’insussistenza di conflitto di interessi, ai sensi della Legge 6 novembre 2012, n. 190.

Goro, lì 18-10-2018

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Veronesi Ippolita

Parere di regolarità contabile

- Si esprime parere Favorevole di regolarità contabile, ai sensi degli art. 49 – 1° comma e art. 147 BIS del D.Lgs n. 267 del 18/18/200;
- Si attesta l’insussistenza di conflitto di interessi, ai sensi della Legge 6 novembre 2012, n. 190.

Goro, lì 24-10-2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Pezzolato Melissa

Visto di copertura finanziaria

- Si attesta la copertura finanziaria ai sensi dell’art, 147 BIS del D.Lgs n.267 del 18/18/200;
- Si attesta l’insussistenza di conflitto di interessi, ai sensi della Legge 6 novembre 2012, n. 190.

Goro, lì 24-10-2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Pezzolato Melissa



COMUNE DI GORO

Provincia di Ferrara

Ufficio Tributi - Personale

Piazza D.Alighieri, 19 - C.A.P. 44020

Tel. 0533/792914 - Fax 0533/995161 - E-mail: tributi@comune.goro.fe.it

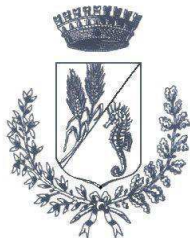
Allegato 1

DOTAZIONE ORGANICA VIGENTE SUDDIVISIONE DEI POSTI DI RUOLO PER SERVIZIO DI ATTIVITA'

SERVIZIO	DOTAZIONE ORGANICA VIGENTE				
	CAT. B	CAT. B3	CAT. C	CAT. D	TOTALE POSTI
AMMINISTRATIVO	1		5	1	7
FINANZIARIO				1	1
TRIBUTI-PERSONALE-ECONOMATO			1	1	2
LL.PP	1		1	1	3
URBANISTICA-EDILIZIA			1	1	2
TOTALE	2	0	8	5	15

DOTAZIONE ORGANICA VIGENTE SUDDIVISIONE DEI POSTI DI RUOLO COPERTI AL 31/10/2018

SERVIZIO	CATEGORIA				
	CAT. B	CAT. B3	CAT. C	CAT. D	TOTALE POSTI
AMMINISTRATIVO	1		5	1	7
FINANZIARIO				1	1
TRIBUTI-PERSONALE-ECONOMATO			1	1	2
LL.PP	1			1	2
URBANISTICA-EDILIZIA			1	1	2
TOTALE	2	0	7	5	14



COMUNE DI GORO

Provincia di Ferrara

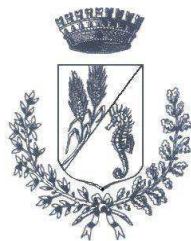
Ufficio Tributi - Personale

Piazza D.Alighieri, 19 - C.A.P. 44020

Tel. 0533/792914 - Fax 0533/995161 - E-mail: tributi@comune.goro.fe.it

DOTAZIONE ORGANICA VIGENTE SUDDIVISIONE DEI POSTI DI RUOLO VACANTI

SERVIZIO	CATEGORIA				
	CAT. B	CAT. B3	CAT. C	CAT. D	TOTALE POSTI
AMMINISTRATIVO					
FINANZIARIO					
TRIBUTI-PERSONALE-ECONOMATO					
LL.PP			1		1
URBANISTICA-EDILIZIA					
TOTALE			1		1



COMUNE DI GORO

Provincia di Ferrara

Ufficio Tributi - Personale

Piazza D.Alighieri, 19 - C.A.P. 44020

Tel. 0533/792914 - Fax 0533/995161 - E-mail: tributi@comune.goro.fe.it

Allegato 2

PROGRAMMA DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE PER IL TRIENNIO 2019/2020

							CAPACITA' ASSUNZ.LE 2019		
							€ 50.202,40	Resti 2015/2017	
							€ 42.679,68	Anno 2018	
	N. POSTI	CAT.	PROFILO	SERVIZIO	TIPOLOGIA ASSUNZIONE	DECORRENZA	NOTE	€ 92.882,08	Totale
Anno 2019	1	C	Geometra	LL.PP	tempo pieno	01/04/2019	Copertura del posto con utilizzo resti capacità assunzionale 2016/2018, con le modalità consentite dalle norme vigenti e compatibilmente con le future norme in materia di assunzioni	€ 20.344,07	
							€ 72.538,01	Totale Resto Capacità Assunzionale	
Anno 2020							Sarà oggetto di future valutazioni		
Anno 2021							Sarà oggetto di future valutazioni		



COMUNE DI GORO

Provincia di Ferrara

Ufficio Tributi - Personale

Piazza D.Alighieri, 19 - C.A.P. 44020

Tel. 0533/792914 - Fax 0533/995161 - E-mail: tributi@comune.goro.fe.it

Allegato 3

PIANO OCCUPAZIONALE TRIENNIO 2019/2021 Ai sensi dell'art. 1, comma 424 della Legge n. 190/2014

Anno 2019

n. 1 profilo professionale Geometra – Cat. C 1 – dal 01/04/2019

Anno 2020

Sarà oggetto di future valutazioni

Anno 2021

Sarà oggetto di future valutazioni

Resta inteso che il Comune potrà, ove se ne ravvisi la necessità, procedere anche ad eventuali assunzioni per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici, queste ultime nel rispetto della normativa vigente in tema di lavoro flessibile (in primis, dell'art. 9, comma 28, DL n. 78/2010, nonché dell'art. 36 del DL n. 165/2001 e smi) e di contenimento della spesa di personale.

COMUNE DI GORO

Provincia di Ferrara
Piazza Dante Alighieri, 19 - C.A.P. 44020
Centralino tel. 0533/792911

Partita Iva 00354680381- Codice Fiscale 82000830388

Parere n. 13 del 29 ottobre 2018 Programmazione Triennale del Personale 2019 - 2021

ORGANO DI REVISIONE

In data odierna il Revisore Unico del Comune di Goro, Dott. Marco Grilli, nominato con deliberazione di C.C. n. 12 del 30 marzo 2018 al fine di esprimere il proprio parere in relazione alla delibera di Giunta Comune con oggetto all'ordine del giorno

Visto la proposta di deliberazione inerente *“LA programmazione triennale del fabbisogno di personale anni 2019 - 2021;*

Esaminata la documentazione prodotta che consiste in:

- proposta di deliberazione della G.C. con la quale l'ente intende approvare **PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGO DI PERSONALE E PIANO OCCUPAZIONALE 2019-2021 GIA' CONTENUTA NEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2019 – 2021 SUL QUALE IL REVISORE UNICO HA RILASCIATO PARERE N. 9 DEL 24/07/18**
- Programma Triennale del Fabbisogno del Personale per il triennio 2019 - 2021;
- Piano delle assunzioni relativo allo stesso periodo;

Richiamati:

- l'art. 19, co. 8 L. n. 448/2001 che dispone la verifica da parte dell'Organo di Revisione, del rispetto del principio di riduzione della spesa del personale;
- l'art. 14, co. 7 del D.L. 31/05/2010 n. 78, convertito con modificazioni dalla L. n. 122/2010, che prevede la riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale, anche attraverso la razionalizzazione delle strutture burocratiche – amministrative;
- l'art. 1 co. 228, della L. 28/12/2015 n. 208 con la quale è ridotto nel limite del 25% / 75% da calcolarsi sulla spesa del personale cessato nel triennio precedente la capacità di assumere personale;
- l'art. 3 co. 5 D.L. n. 90/2014 che innalza il limite di cui al punto precedente al 100% dall'anno 2019;
- l'articolo 4 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, ha innovato le disposizioni in materia di programmazione dei fabbisogni di personale contenute nel decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165: *“le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter”*

Visti:

- i pareri favorevoli resi ai sensi dell'art. 49 co. 1 D.Lgs 267/00 dal Responsabile del Settore amministrativo;

Dato atto:

- che l'ente ha sempre adempiuto tramite delibera di Giunta Comunale all'obbligo di analisi e programmazione della dotazione organica del personale ai sensi dell'art. 33 del D.lgs. 165/2001;
- che dotazione organica non è più un elenco di unità di personale suddiviso per categorie di inquadramento e profili, ma “un valore finanziario di spesa potenziale massima sostenibile” e per gli enti locali “l'indicatore di spesa potenziale massima resta quello previsto dalla normativa vigente”, quindi per gli enti locali già sottoposti al patto di stabilità interno la media della spesa del triennio 2011-2013 e per gli altri enti che non erano soggetti al patto il limite è la spesa sostenuta nel 2008;
- il limite della dotazione sia quello della spesa di personale indicato dalla normativa non cancella i vincoli assunzionali o quelli all'utilizzo di lavoro flessibile e le linee di indirizzo non mancano di sottolinearlo: *“l'indicazione della spesa potenziale massima non incide e non fa sorgere effetti più favorevoli rispetto al regime delle assunzioni o ai vincoli di spesa del personale previsti dalla legge e, conseguentemente, gli stanziamenti di bilancio devono rimanere coerenti con le predette limitazioni;*
- la dotazione organica vigente prevede una pianta organica di n. 15 unità di cui una al momento vacante;
- la dotazione organica considerata invece quale spesa potenziale del personale è pari ad €. 807.859,78 (spesa del personale per l'anno 2018 a cui sono sommate la spesa potenziale sulla base delle facoltà assunzionali) e rispetta il limite delle spesa media del triennio 2011 – 2013;
- che l'ente rispetta in sede previsionale gli obblighi imposti dalla normativa sul “pareggio di bilancio”;
- che l'ente evidenzia la necessità di assumere a piena stabile una nuova unità per l'ufficio tecnico;
- che l'esigenza è riscontrabile nella difficoltà oggettiva dell'ufficio di eseguire oltre gli investimenti programmati dell'ente e quelli delegati dalla regione per il porto di Goro;
- che nel rispetto degli standard di servizi minimi eroganti e dei limiti di capacità assunzionale l'ente prevede di effettuare nell'eventualità si palesassero esigenze temporanee o eccezionali per il triennio 2019 - 2021, rispettando quanto stabilito dall'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 convertito in L. 114/2010 e s.m., nuove assunzioni, sia a tempo determinato e/o con contratti di lavoro accessorio;
- che i residui assunzionali sono computati con la percentuale del 60% per le annualità 2013 e 2014, del 75% per le annualità 2015 – 2017 e del 100% per le cessazioni (pari a due unità) avvenute nel 2018, in quanto ai sensi dell'art. 16 c.1-bis DL113/2016 di integrazione dell'art. 1 c. 228 L. 208/2015 l'ente può avvalersene in considerazione del fatto che il rapporto dipendenti popolazione rispetta i limiti di cui al DM 24/07/2014;
- che le variazioni proposte consentono il mantenimento dei limiti nella spesa del personale e gli equilibri di bilancio e rispetta le norme sul divieto assunzionale;

tutto ciò premesso, richiamato e considerato, il Revisore Unico

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione di “programmazione triennale del fabbisogno di personale 2019 – 2021” ed invita l'ente a continuare a monitorare e ridurre la spesa del personale recuperando ove possibile maggiore efficienza ed efficacia organizzativa.

Cervia, 29 ottobre 2018

Il Revisore contabile unico
Dott. Marco Grilli

